

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 72

Il Giorno 21 Aprile 2026, alle ore 12,50 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta, assente, al suo posto presente il Consigliere Aleandro Gilante ore 12,50;

Marino Pietro, ore 12,50;

Paola Caltagirone assente;

Bonanno Giuseppe ore 12,50;

Giorgio Randazzo, ore 12,50;

Brigida Mineo ore 12,50;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) " **Relazione di riscontro alla nota inviata dalla commissione al terzo settore per la segnalazione dei guasti idrici**" -
- 3)"Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) " **Relazione di riscontro alla nota inviata dalla commissione al terzo settore per la segnalazione dei guasti idrici**" .

Il Presidente, rende edotta la commissione che è pervenuto riscontro dal responsabile tecnico del servizio idrico, Geometra Piero Passalacqua, il quale ha depositato apposita relazione illustrativa.

Nella stessa, il responsabile ha sottolineato le difficoltà operative e contabili.

La relazione risulta abbastanza corposa e si compone di diversi paragrafi nel quale esplica le regioni di obiettiva difficoltà in cui lo stesso si è trovato ad operare nel momento in cui ha assunto la direzione del servizio.

La nota viene letta dal presidente ai componenti della commissione al fine di analizzarla e viene altresì allegata al presente verbale.

In estrema sintesi l'ing. Passalacqua ha evidenziato l'impossibilità di procedere con le riparazioni segnalate per mancanza di fondi disponibili che ha determinato il mancato espletamento della gara per l'individuazione dell'operatore economico nei tempi previsti.

A seguito dell'approvazione del bilancio poi si è proceduto all'espletamento dei necessari passaggi amministrativi, con l'espletamento della gara ed attualmente sono in corso le verifiche definitive per l'aggiudicazione definitiva del servizio.

Nel concludere però lo stesso evidenzia la necessità di un incremento dei fondi per assicurare la continuazione del servizio ed assicurare la regolare fornitura dell'acqua potabile nei quartieri della città che presentano maggiori criticità.

Il presidente e la commissione prendono atto delle delucidazioni fornite, ritenendo però opportuno sollecitare gli interventi di riparazione già segnalati ed altri in divenire, anche facendo ricorso alle risorse interne dell'Ente.

I consiglieri Giuseppe Bonanno e Giorgio Randazzo escono dalla Commissione alle ore 13,30.

Le funzioni di segretario dalle 13,30 sono assunte dalla consigliera Brigida Mineo.

Alle ore 13,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Mercoledì ore 12,50.


Giorgio Randazzo


Avv. Pietro Ferro

dalle 13,30/Brigida Mineo




Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----o@o-----

Settore III – Servizi alla Città ed alle Imprese

Alla III Commissione consiliare “Lavori Pubblici, Urbanistica”

All’Assessore con delega ai Lavori Pubblici
Gasparino Giacalone

Al Dirigente
Ing. Basilio Sanseverino

RELAZIONE DI RISCONTRO

Oggetto: Riscontro alla nota prot. n. 0032508/2026 del 15/04/2026 della III Commissione consiliare “Lavori Pubblici, Urbanistica” concernente segnalazioni di guasti idrici e criticità del Servizio Idrico Integrato.

Il sottoscritto **Ing. Piero Passalacqua**, nella qualità di **Responsabile dell’organizzazione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Mazara del Vallo**, incaricato con **Disposizione di servizio prot. n. 0009471/2026 del 04/02/2026**, espone quanto segue.

1. Premessa

Con la nota in oggetto, la III Commissione consiliare ha segnalato la presenza di perdite idriche e disservizi in varie parti del territorio comunale, con particolare riferimento a:

- Strada Litoranea Torretta Granitola (S.P. 38);
- Via Castelverde;
- Via Pescara;
- Via Giandomenico Spinola;
- Via Plutarco, nei pressi di Viale Africa;
- Via Castelvetrano, nei pressi dell’esercizio commerciale “Campo”;
- criticità di erogazione nel centro storico, in particolare in Via Mons. Nicolò Gaudino.

La presente relazione è redatta al fine di rappresentare in maniera completa:

- il contesto nel quale questo Servizio ha assunto l’incarico;
- le criticità strutturali e organizzative ereditate;
- i vincoli contabili e amministrativi che hanno inizialmente impedito l’attivazione degli interventi;
- le attività già poste in essere sul piano tecnico, amministrativo e operativo;
- lo stato aggiornato delle singole segnalazioni;
- il quadro finanziario attuale;
- le ulteriori esigenze di programmazione e finanziamento necessarie per garantire la continuità, la qualità e la potabilità del servizio idrico.

2. Inquadramento dell'incarico e condizioni iniziali del Servizio

Con Disposizione di servizio prot. n. 0009471/2026 del 04/02/2026, allo scrivente è stata affidata l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Mazara del Vallo, comprensiva delle attività attinenti all'approvvigionamento, distribuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica comunale.

All'atto dell'assunzione dell'incarico, questo Servizio ha ereditato una situazione di particolare complessità, caratterizzata da diffuse criticità sotto il profilo infrastrutturale, organizzativo e manutentivo.

In particolare, è stato riscontrato che:

- non risultavano attivi contratti né operatori economici contrattualizzati ai quali affidare con immediatezza gli interventi di riparazione e manutenzione;
- la rete idrica comunale presentava diffuse condizioni di vetustà, usura e degrado;
- sussistevano significative problematiche negli impianti di captazione, distribuzione, sollevamento e trasporto;
- numerosi tratti di rete, in particolare nelle strade secondarie dei quartieri di Quarara e Tonnarella, risultavano realizzati originariamente da privati e successivamente acquisiti o comunque ereditati dal Comune, presentando caratteristiche costruttive e condizioni manutentive non adeguate agli attuali standard di servizio;
- tale situazione determinava una elevata frequenza di guasti, perdite, rotture e disservizi, con conseguente necessità di continui interventi di manutenzione emergenziale.

Deve pertanto evidenziarsi che questo Servizio si è trovato ad operare in un contesto già gravemente compromesso, nel quale le criticità della rete e degli impianti non risultano episodiche o contingenti, bensì diffuse, strutturali e stratificate nel tempo.

3. Vincoli contabili e impossibilità iniziale di procedere agli affidamenti

Uno degli elementi che hanno inciso in maniera determinante sulla tempestività degli interventi è rappresentato dalla situazione contabile dell'Ente nel periodo immediatamente successivo all'affidamento dell'incarico.

In tale fase, infatti, l'Amministrazione operava in **regime di esercizio provvisorio**, in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028. Tale circostanza risulta esplicitamente richiamata anche nella Determinazione Dirigenziale n. 149 del 30/01/2026, ove si dà atto che l'Ente non aveva ancora approvato il Bilancio 2026/2028 e operava ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000.

La mancata approvazione del bilancio ha comportato:

- l'impossibilità di assumere i necessari impegni di spesa;
- l'impossibilità di procedere all'avvio di nuove procedure di gara o affidamento;
- l'impossibilità di attivare un sistema manutentivo strutturato mediante operatori economici esterni.

Pertanto, gli interventi di riparazione segnalati non hanno potuto essere eseguiti in epoca immediatamente antecedente non per inerzia del Servizio, bensì per oggettive ragioni di natura amministrativa e contabile, consistite nella mancata approvazione del bilancio, nell'assenza dei relativi impegni di spesa e nella contestuale indisponibilità di operatori economici contrattualizzati.

Tale condizione ha determinato una fase iniziale di stallo operativo, superabile solo dopo la ricostituzione delle necessarie condizioni amministrative e finanziarie per l'attivazione degli affidamenti.

4. Attività di programmazione, progettazione e affidamento lavori

A seguito del superamento della fase di stallo contabile, questo Servizio ha avviato una intensa attività di programmazione tecnica e amministrativa finalizzata alla ricostruzione della piena capacità operativa del sistema manutentivo.

Tale attività ha riguardato:

- la ricognizione delle criticità più rilevanti della rete e degli impianti;
- la predisposizione dei progetti necessari;
- l'approvazione degli atti tecnico-amministrativi propedeutici;
- l'attivazione delle procedure di affidamento;
- l'individuazione degli operatori economici chiamati ad eseguire i lavori e i servizi essenziali.

In tale ambito, assumono particolare rilievo i seguenti provvedimenti.

4.1 Determinazione Dirigenziale n. 446 del 04/03/2026

Con tale atto è stato approvato il progetto relativo ai **“Lavori di manutenzione della rete idrica comunale e manutenzione dei pozzi comunali e degli impianti elettromeccanici attinenti – anno 2026”**, con un quadro economico complessivo pari a **euro 209.260,66**. L'atto è finalizzato a dotare il Servizio di uno strumento organico per affrontare la manutenzione della rete idrica, dei pozzi e degli impianti elettromeccanici, cioè dei principali elementi infrastrutturali necessari alla continuità del servizio.

Allo stato attuale, con riferimento a tale procedura, si sta procedendo alle **verifiche finalizzate all'aggiudicazione definitiva**, fase che assume rilievo centrale per la piena attivazione del sistema manutentivo esterno.

4.2 Determinazione Dirigenziale n. 649 del 19/03/2026

Con tale provvedimento sono stati approvati i lavori di **manutenzione ordinaria degli impianti elettrici dell'acquedotto comunale**. La funzionalità di tali impianti è essenziale per il corretto esercizio dei sistemi di captazione, pompaggio, adduzione e distribuzione, e la relativa manutenzione costituisce presupposto necessario per la continuità del servizio.

4.3 Determinazione Dirigenziale n. 755 del 31/03/2026

Con la suddetta determinazione sono stati approvati i lavori di **manutenzione ordinaria della rete idrica cittadina – anno 2026**, finalizzati a fronteggiare in modo sistematico i guasti e le rotture ricorrenti che interessano la rete urbana. L'atto si inserisce nell'esigenza di superare la gestione meramente emergenziale e di assicurare una base stabile di intervento manutentivo.

4.4 Determinazione Dirigenziale n. 763 del 31/03/2026

Con tale atto è stata attivata la procedura per la **manutenzione e gestione dell'impianto automatico di abbattimento del contenuto dei nitrati nell'acqua dei pozzi di Ramisella – anno 2026**. Si tratta di un intervento di assoluta rilevanza strategica, in quanto direttamente connesso alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano e al rispetto dei parametri di potabilità.

4.5 Determinazione Dirigenziale n. 438 del 04/03/2026

Con tale atto è stato approvato il progetto relativo alla **gestione e manutenzione dell'impianto automatico di abbattimento del contenuto di nitrati dell'acqua dei pozzi di Ramisella – anno 2026 – mesi 3**. Tale provvedimento ha assicurato una copertura transitoria indispensabile a garantire la continuità del servizio in una fase particolarmente delicata.

4.6 Determinazione Dirigenziale n. 812 del 09/04/2026

Con tale provvedimento si è proceduto all'attivazione di **lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza** riguardanti la sponda del fiume Mazzaro in contrada Fiumara, i pozzi Messina 1 e 2 e via Treviso, a seguito di eventi che avevano determinato situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e per la continuità del servizio idrico.

5. Affidamenti e attività manutentive pregresse

La situazione ereditata si inserisce in un contesto già da tempo caratterizzato dalla necessità di continui interventi sulla rete e sugli impianti, come dimostrano anche gli atti adottati in precedenza.

Tra questi si richiamano:

- la **Determinazione n. 2098 del 06/10/2025**, relativa ai lavori presso la “Casa dell’Acqua” in via degli Archi e alla realizzazione di nuova condotta fino al punto di consegna della condotta di Siciliacque;
- la **Determinazione n. 2472 del 20/11/2025**, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria del serbatoio pensile dell’impianto di sollevamento di via Treviso e alla realizzazione di nuova condotta idrica fino al punto di consegna della condotta di Siciliacque;
- la **Determinazione n. 149 del 30/01/2026**, con la quale sono stati affidati lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica cittadina all’operatore economico **Intesa Verde S.r.l.**, all’esito di confronto di preventivi, per un importo complessivo di **euro 60.000,00 (centro storico)**.
- Tali interventi, pur significativi e necessari, non risultavano tuttavia sufficienti a coprire l’intero fabbisogno manutentivo della rete comunale, tenuto conto della vastità delle criticità presenti e della loro natura strutturale.

6. Interventi eseguiti grazie alle risorse interne dell’Ente

Nelle more della definizione e del perfezionamento delle procedure di affidamento esterno, gli interventi urgenti di riparazione già eseguiti sono stati possibili esclusivamente grazie alla disponibilità, alla collaborazione e all’impegno del personale dell’**Autoparco comunale**, che ha consentito di sopperire, nei limiti del possibile, all’assenza di operatori economici esterni contrattualizzati.

Il personale comunale ha garantito:

- sopralluoghi tecnici per la verifica e localizzazione dei guasti;
- attività di scavo e supporto operativo;
- esecuzione di riparazioni urgenti;
- contenimento delle perdite maggiormente impattanti sul servizio e sulla dispersione della risorsa idrica.

Deve quindi essere evidenziato che le prime risposte manutentive nella fase di transizione sono state assicurate essenzialmente grazie alle risorse interne dell’Ente, il cui apporto ha costituito un presidio indispensabile per fronteggiare le emergenze più rilevanti.

7. Monitoraggio della rete, censimento degli impianti e riassetto organizzativo

Parallelamente alle attività emergenziali, questo Servizio ha avviato una più ampia azione di conoscenza, ricognizione e riassetto del sistema acquedottistico comunale.

In particolare, sono state attivate:

- una attività di **censimento e ricognizione dello stato della rete idrica e degli impianti**, finalizzata a costruire un quadro conoscitivo aggiornato del patrimonio infrastrutturale;
- verifiche tecniche dirette a individuare le priorità di intervento secondo criteri di gravità del guasto, impatto sul servizio, rischio per la pubblica incolumità e rilevanza dell’infrastruttura interessata;

- una più ampia attività di monitoraggio del sistema acquedottistico comunale, diretta non solo a gestire il singolo guasto ma a cogliere le vulnerabilità complessive del sistema;
- la riorganizzazione dei flussi informativi interni relativi alle segnalazioni di guasto, al fine di migliorare la tracciabilità, la rapidità di presa in carico e il coordinamento tra personale tecnico e operativo.

Nell'ambito di tali attività, è stato inoltre **riattivato uno dei pozzi gemellati di contrada Ramisella**, non funzionante da circa un anno, con evidente beneficio in termini di capacità di approvvigionamento idrico.

Le suddette attività dimostrano che questo Servizio non si è limitato alla gestione delle emergenze, ma ha avviato una ricognizione strutturata del patrimonio infrastrutturale, indispensabile per una programmazione più efficace degli interventi.

8. Rimodulazione del servizio autobotte

A seguito dell'affidamento dell'incarico, si è proceduto anche ad una **parziale rimodulazione del servizio autobotte**, avendo riscontrato criticità nella gestione delle segnalazioni, nelle modalità di erogazione del servizio e nei criteri di addebito della fornitura idrica.

L'attività di revisione è tuttora in corso ed è finalizzata alla razionalizzazione del servizio, al miglioramento dell'efficienza operativa e alla maggiore trasparenza nei confronti dell'utenza.

Si evidenzia inoltre che, anche grazie al progressivo riassetto della rete e agli interventi già avviati, si è registrata una **riduzione significativa del ricorso al servizio autobotte**, con conseguente miglioramento complessivo del servizio di distribuzione idrica.

9. Stato puntuale delle segnalazioni oggetto della nota della Commissione

9.1 Strada Litoranea Torretta Granitola (S.P. 38)

Per la perdita insistente sulla Strada Litoranea Torretta Granitola, ricadente in tratto di competenza del **Libero Consorzio Comunale di Trapani**, questo Ufficio ha trasmesso in data **23/02/2026** formale **richiesta di autorizzazione** alla manomissione del suolo stradale e all'occupazione temporanea di suolo pubblico, per l'esecuzione dei lavori di riparazione urgente.

In assenza di riscontro, in data **12/03/2026** è stato successivamente inoltrato apposito **sollecito**, rappresentando l'urgenza dell'intervento al fine di evitare ulteriore dispersione idrica e possibili disservizi.

Pertanto, in relazione a tale segnalazione, questo Servizio ha tempestivamente adempiuto a quanto di propria competenza, restando l'esecuzione dei lavori subordinata al rilascio della prescritta autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della sede viaria.

9.2 Via Castelverde

Per quanto riguarda la perdita di Via Castelverde, si rappresenta che la stessa è stata oggetto di intervento di riparazione **nella mattinata odierna**.

9.3 Via Pescara

Per la perdita segnalata in Via Pescara, l'intervento di riparazione è stato **effettuato in data 14/04/2026**.

9.4 Via Plutarco, nei pressi di Viale Africa

Per quanto riguarda la segnalazione relativa a Via Plutarco, nei pressi di Viale Africa, si rappresenta che **questo Ufficio non è pervenuta alcuna segnalazione formale**. Allo stato, pertanto, non risultano agli atti elementi tali da avere consentito l'attivazione di una specifica procedura di intervento riferita a tale sito.

9.5 Via Castelvetro, nei pressi dell'esercizio commerciale "Campo"

Per la perdita segnalata in Via Castelvetro, nei pressi dell'esercizio commerciale "Campo", si rappresenta che la stessa è risultata causata dall'attraversamento dei cavidotti dei sottoservizi nell'ambito dei lavori in corso di realizzazione da parte di ENEL.

L'intervento di riparazione è stato **effettuato in data 14/04/2026**.

9.6 Ulteriori criticità del centro storico e di altre zone

Per quanto concerne le criticità di erogazione del centro storico e delle ulteriori aree segnalate, si evidenzia che esse si inseriscono nel più ampio quadro di sofferenza della rete e richiedono non soltanto interventi puntuali, ma valutazioni tecniche di carattere strutturale, finalizzate all'individuazione di soluzioni stabili e definitive (vedi **Determinazione n. 149 del 30/01/2026**).

10. Criticità strutturali della rete e degli impianti

Si rappresenta inoltre che il Servizio Idrico Integrato ha ereditato una situazione caratterizzata da diffuse criticità strutturali riguardanti sia la rete idrica sia gli impianti, che necessitano di interventi rilevanti e sistematici di manutenzione straordinaria e riqualificazione.

In particolare, risultano problematiche diffuse negli impianti di:

- captazione;
- distribuzione;
- sollevamento;
- trasporto;

tali da compromettere, in diversi casi, la regolarità e l'efficienza del servizio.

Una quota significativa di tali criticità riguarda i tratti di rete vetusti presenti nelle strade secondarie dei quartieri di **Quarara** e **Tonnarella**, in molti casi realizzati da privati ed ereditati dal Comune. La frequenza dei guasti su tali infrastrutture determina un notevole assorbimento di risorse per interventi di manutenzione e riparazione, con conseguente limitazione della capacità dell'Ente di investire in opere di rinnovo e ammodernamento.

11. Quadro finanziario del Servizio e riduzione degli stanziamenti

Si fa altresì presente che sugli stanziamenti finanziari destinati al Servizio Idrico Integrato è stato effettuato un rilevante ridimensionamento delle risorse economiche previste, con ulteriore aggravamento delle difficoltà gestionali.

In particolare:

- sul capitolo relativo alla **manutenzione straordinaria della rete idrica** risulta, allo stato attuale, una disponibilità economica pari ad appena **euro 62,57**;
- i fondi destinati al capitolo relativo alla **manutenzione degli immobili e degli impianti dell'acquedotto comunale**, da cui si attingono le risorse per il servizio di abbattimento dei nitrati, risultano **insufficienti per coprire l'intero anno 2026**;
- per l'anno **2027** non risultano stanziati risorse sul medesimo capitolo.

Tale situazione finanziaria determina conseguenze particolarmente gravi, in quanto la quasi totalità delle risorse disponibili viene assorbita dalle riparazioni emergenziali rese necessarie dalla vetustà della rete, impedendo di destinare fondi adeguati al rinnovo e all'ammodernamento delle infrastrutture.

12. Servizio di abbattimento dei nitrati e necessità di stanziamento urgente

Particolare rilievo riveste il **servizio di abbattimento dei nitrati**, il quale costituisce servizio essenziale e non può in alcun modo subire interruzioni, in quanto direttamente connesso alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

Come risulta dagli atti richiamati, il Comune ha già attivato specifiche procedure per garantire la manutenzione e gestione dell'impianto automatico di abbattimento dei nitrati dei pozzi di Ramisella.

Tuttavia, si evidenzia che:

- i fondi stanziati per il 2026 risultano insufficienti a coprire l'intero anno;
- non vi sono stanziamenti per il 2027;
- per garantire la continuità del servizio nel 2027 e consentire preventivamente l'espletamento delle necessarie procedure di gara, si rende indispensabile uno stanziamento pari ad almeno **euro 260.000,00**.

In assenza di tale copertura finanziaria:

- non potrà essere garantita la continuità del servizio di trattamento delle acque;
- non potrà essere assicurata la potabilità dell'acqua erogata in particolare nei quartieri **Trasmazzaro e Tonnarella**, interessati da elevati contenuti di nitrato;
- potrebbero determinarsi criticità di natura sanitaria e rilevanti disservizi alla collettività.

Si rappresenta pertanto la necessità di un **urgente incremento degli stanziamenti finanziari**, tanto per il completamento dell'affidamento del servizio per l'anno 2026 quanto per l'intero anno 2027.

13. Attività di pianificazione e proposte progettuali per il miglioramento del sistema

Questo Servizio, oltre alle attività di monitoraggio dello stato della rete e degli impianti, si è altresì attivato al fine di migliorare strutturalmente il sistema idrico comunale, attraverso l'elaborazione di idee e proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle fonti di approvvigionamento.

In tale ambito, con nota prot. n. 0024369/2026 del 18/03/2026, è stata formalmente avanzata una **proposta di avvio di verifica di fattibilità tecnica, ambientale e amministrativa** per l'eventuale utilizzo di un **pozzo esistente ricadente in area di proprietà regionale**, nell'ambito della Riserva Naturale Integrale Lago Preola e Gorgi Tondi.

Dal documento allegato risultano:

- il sopralluogo tecnico effettuato in data 06/03/2026;
- l'individuazione del pozzo nel foglio 220 particella 222;
- l'instestazione catastale dell'area al **Demanio Regionale – Assessorato Territorio e Ambiente**;
- la finalità della proposta, volta ad avviare una fase istruttoria preliminare per valutare la possibilità di utilizzare la risorsa come fonte integrativa di approvvigionamento del sistema acquedottistico comunale.

Tale iniziativa dimostra che questo Servizio non si è limitato alla gestione contingente delle emergenze, ma ha già avviato anche un percorso di pianificazione strategica orientato al rafforzamento strutturale del sistema idrico.

14. Valutazione complessiva

Dall'insieme degli elementi sopra rappresentati emerge con chiarezza che:

1. il Servizio Idrico Integrato ha ereditato una situazione infrastrutturale e organizzativa fortemente compromessa;

2. al momento dell'assunzione dell'incarico non erano disponibili né imprese contrattualizzate né adeguati strumenti finanziari e contabili per attivare immediatamente gli interventi;
3. la fase iniziale di mancata approvazione del bilancio ha oggettivamente impedito l'assunzione di impegni di spesa e l'avvio delle procedure di affidamento;
4. nonostante tali vincoli, questo Servizio ha prontamente avviato le attività di progettazione, affidamento, monitoraggio, censimento e riassetto organizzativo;
5. le prime riparazioni sono state eseguite grazie al decisivo apporto del personale dell'Autoparco comunale;
6. sono stati avviati rilevanti procedimenti di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione degli impianti essenziali, inclusi quelli per l'abbattimento dei nitrati;
7. permane tuttavia una situazione di forte criticità strutturale e finanziaria che richiede interventi urgenti e adeguati stanziamenti.

15. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta conclusivamente che:

- gli interventi di riparazione segnalati non hanno potuto essere eseguiti in precedenza per oggettive ragioni di natura amministrativa, contabile e organizzativa, consistite nella mancata approvazione del bilancio, nell'impossibilità di assumere i necessari impegni di spesa e nell'assenza di operatori economici contrattualizzati;
- gli interventi urgenti già effettuati sono stati possibili esclusivamente grazie alla disponibilità e all'impegno del personale dell'Autoparco comunale;
- questo Servizio ha comunque immediatamente avviato tutte le procedure tecniche e amministrative necessarie per ricostruire la piena capacità operativa del sistema manutentivo;
- allo stato attuale si sta procedendo alle verifiche finalizzate all'aggiudicazione definitiva dei **“Lavori di manutenzione della rete idrica comunale e manutenzione dei pozzi comunali e degli impianti elettromeccanici attinenti – anno 2026”** di cui alla Determinazione n. 446 del 04/03/2026;
- permane una grave criticità finanziaria, aggravata dal taglio delle risorse destinate al servizio e dalla insufficienza degli stanziamenti per il funzionamento dell'impianto di abbattimento nitrati;
- risulta indispensabile un immediato incremento delle risorse economiche, con particolare riguardo allo stanziamento di **euro 260.000,00 per l'anno 2027**, necessario per garantire la continuità del servizio di abbattimento dei nitrati e l'espletamento delle relative procedure di gara;
- in assenza di adeguati stanziamenti e di interventi strutturali di ammodernamento, non potrà essere garantita nel medio periodo la continuità, la qualità e la potabilità del servizio idrico, con possibili ripercussioni anche sotto il profilo sanitario, in particolare nelle aree di **Trasmazzaro e Tonnarella**.

Si assicura, infine, che questo Servizio continuerà a operare con la massima tempestività possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, con l'iter delle procedure amministrative in corso e con le effettive condizioni della rete e degli impianti.

Mazara del Vallo, li 15/04/2026

Il Responsabile dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato
Ing. Piero Passalacqua